

....(vizioso)

Appunto ! – la circolarità delle vostre esperienze contiene il vizio.

Il vizio non è l'atto negativo o il peccato, bensì la mancanza della virtù.

Circolo vizioso significa semplicemente il non esercizio della virtù, dove per virtù si intende il superamento del limite precedente, che è possibile soltanto se è stato integrato l'apprendimento potenzialmente insito in ogni esperienza.

E' quando non utilizzate l'esperienza per apprendere e andare oltre, che riproducete sempre gli stessi schemi e quindi la circolarità. L'uscita dal "Karma" è l'uscita da questo circolo che senza uno sforzo preciso e volontario può riprodursi all'infinito.

Inoltre l'altra grande distorsione che nutrite, è quella di focalizzarvi sulla lotta al vizio o concentrarvi sull'eliminazione dei difetti, e questo non può assolutamente funzionare poiché la vostra energia concentrata sul vizio non farà che amplificarlo.

Invece se voi lavorate sulla virtù, cosa che non fate praticamente mai, produrrete un'altra energia, una forte trazione che potrà permettervi di uscire da questo vortice insensato.

VIRTU' è ogni volta che supportate la vita credendo nella possibilità. VIRTU' è quando i vostri occhi sanno cogliere il bello che è onnipresente. VIRTU' è quando il vostro cuore leggero si apre all'amore. VIRTU' è ogni volta che riuscite a crederci ancora e questo fa di voi un potente polo di attrazione per l'energia che vi sostiene e vi guida.

Il dolore non importa, la paura non importa se anche solo per un istante riuscite a credere.

I fallimenti e gli insuccessi non hanno nessuna rilevanza se voi da questi imparate.

Non curatevi del vizio- restate nella virtù. Tutto il resto viene da sé.

# Il punto salvo

Monza, 16.1.2011

Dovete comprendere che l'unico punto veramente salvo è quel punto dentro di voi nel quale il vostro sé può poggiare ed essere nutrito dalla vostra essenza.

Costantemente voi cercate salvezza e sicurezza in cose esterne, in situazioni, persone, idee, progetti, ma nel fare questo ogni volta in realtà vi sbilanciate ed esponete voi stessi al pericolo. Il pericolo è quello di essere fuori dalla vita, fuori dal suo respiro naturale e quindi create costantemente disturbo, disallineamento e distonia.

Specifichiamo che anche quando siete solo nella vostra mente siete già fuori, perché se la vostra mente non è saldamente ancorata e gestita dal vostro Sé, produce mondi paralleli, illusioni e chimere pericolosissime per la vita.

Quando poggiate il vostro Sé sulla vostra Essenza, vedete che non vi sono paure, né ansie, né affanni. Non c'è bisogno di senso del possesso, perché lì già possedete tutto, non c'è separazione né dipendenza, non c'è esclusione né abbandono, perché quando poggiate sulla vostra Essenza siete nell'essenza del Tutto.

Quello che accade tutti i giorni nella vostra vita può essere vissuto in due modi: **centrifugo**, e quindi come giustificazione per allontanarsi dal punto centrale, o **centripeto** come insegnamento, opportunità per avvicinarsi a questo punto. La seconda via la conoscete e la praticate molto meno della prima, però vi ricordiamo che è l'unica che può portarvi a un'evoluzione, a uno stadio successivo. Dominati dagli eventi oppure fruitori consapevoli di quello che accade – questo lo potete scegliere voi in qualsiasi momento e non dipende da nessun altro che da voi.

La pace esiste anche nel pieno del conflitto, se sapete utilizzare il conflitto come mezzo evolutivo, come strumento di apprendimento. La guerra che vivete è una chimera prodotta dall'insieme esplosivo del vostro mentale inferiore e dalle scorie emotive non risolte. Ancora una volta dipende da voi con cosa vi identificate, dove decidete di porre la vostra energia. Già ve lo abbiamo detto, "leggero", può essere tutto molto leggero. Magari all'inizio non facile, non ovvio, certamente non automatico; sicuramente è una scelta da fare, ma è possibile incontrare la leggerezza profonda dell'Essere.

Quest'anno nuovi canali e nuovi cammini si apriranno – il processo è già iniziato da un po'. Ciò che sembra impossibile si manifesterà e ciò che sembra possibile e certo si dissolverà. E' un salto di paradigma, l'accesso a una dimensione nuova che non vi deve spaventare, perché di fatto produrrà Luce.

Permettetevi di sentire la dolcezza del soffio che vi alimenta e date spazio alla possibilità che ciò possa accadere. E così sia